RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 27 - anno 93
01 luglio 2024

RADIOCORRIERE TV

www.radiocorrieretv.it

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997



TIM SUMMER HITS

CARLO E ANDREA, CHE MUSICA!

©Ivan



IL NUOVO CORSO dell'approfondimento

Un progetto innovativo, che unisce reportage e tecniche della serialità digitale: racconti e inchieste sulle grandi questioni globali e di attualità. I primi quattro episodi della docuserie "Compra, indossa, butta" condotta da Monica Maggioni sono già disponibili su RaiPlay. Dal 17 luglio il programma debutterà anche su Rai 3

Si chiama "Newsroom" ed è il nuovo approfondimento targato Rai. Ideato e condotto da Monica Maggioni, in onda da mercoledì scorso su RaiPlay in formato docu-series (4 episodi da mezz'ora per ogni tema) arriverà il 17 luglio in prima serata su Rai 3. Un percorso di approfondimento che nasce, per l'appunto, nella Newsroom, la redazione, in cui un gruppo di giornalisti si pone domande, intraprende percorsi di inchiesta e analisi di current affairs, per rispondere ai quesiti di una realtà multiforme e troppe volte raccontata in modo superficiale. "La Newsroom è un posto dove le persone lavorano insieme, fanno i giornalisti, decidono di andare a raccontare delle grandi questioni – dice Monica Maggioni – e un prodotto di questo tipo non nasce da una persona sola mai, nasce da una squadra molto significativa di persone, da chi esce, da chi va, da chi fa l'inviato, da chi torna, racconta la sua storia, e da chi fa la ricerca che stimola la partenza, da chi poi trova i dati, l'esperto, da chi sta in montaggio e poi lo rende un racconto visivo". "Newsroom" dà spazio ai reportage, ai dati, alle parole dei protagonisti delle vicende e degli esperti. Le grandi interviste si intrecceranno con i racconti degli inviati in numerosi paesi del mondo. "Un prodotto di questo tipo non può nascere in un altro posto se non in Rai – prosegue Maggioni – per una ragione molto semplice: il tema 'fast fashion' attraversa il Ghana, il Cile, il Bangladesh, ha ore di lavoro preparatorio, di documentazione, di montaggio, di racconto grafico. Avere un prodotto di 'current affairs', di questioni contemporanee, che superano la dimensione italiana, e averlo pensato per la piattaforma, è la direzione, la strada, in cui la Rai deve andare e vuole andare". Un percorso che mira ad allargare ulteriormente la platea dei programmi di approfondimento. "Siamo molto orgogliosi di affermare che la Rai può tornare a sperimentare con coraggio e convinzione", afferma Paolo Corsini, il direttore dell'Approfondimento Rai, "Oggi non presentiamo solo un nuovo programma, ma facciamo un piccolo salto nel futuro dell'azienda, il futuro del servizio pubblico e del genere approfondimento. La grande portata innovativa sta nell'intero progetto: il linguaggio, il format, il modello produttivo, il modello multipiattaforma e la creazione di valore pubblico". Un progetto sposato con entusiasmo da RaiPlay: "Il modello distributivo risponde ai contenuti, perché ilprodotto è stato totalmente pensato per la piattaforma", sottolinea la direttrice della piattaforma Elena Capparelli. Per Maurizio Imbriale, direttore Contenuti digitali e transmediali, "l'obiettivo non è solo quello di ringiovanire il target del pubblico, ma anche di sperimentare nuovi formati e nuovi linguaggi. Stiamo cercando di trasformare questa azienda, nel nostro piccolo, in una digital media company". ■

COMPRA, INDOSSA, BUTTA

Ogni anno nel mondo si producono 150 miliardi di nuovi capi di abbigliamento, venduti a prezzi stracciati e di qualità sempre più scadente. Li indossiamo poche volte, poi finiscono in fondo all'armadio e non li usiamo più. Ma che cosa succede quando ce ne sbarazziamo? Dove vanno a finire tutti questi vestiti? Abbiamo seguito le loro lunghissime rotte, fino al Ghana – dove inquinano le spiagge e l'oceano – e il deserto di Atacama in Cile, luoghi magnifici diventati immense discariche a cielo aperto. Dietro ogni maglietta venduta a pochi euro, non c'è solo inquinamento, ci sono anche lo sfruttamento di manodopera a basso costo e un enorme volume di affari sul quale ha messo le mani anche la criminalità organizzata. ■

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

ERA GIA' TUTTO PREVISTO!



Fallimento! Un fallimento annunciato, scritto, raccontato. Una disfatta europea che era prevedibile, così come oggi ci avventuriamo nel dire che abbiamo un rischio concreto di non partecipare al terzo Mondiale consecutivo. (Dimissioni, neanche a parlarne!).

Non saremo una Ferrari, ma non siamo neanche un'utilitaria, assomigliamo molto ad un go-cart che vorrebbe competere ma che è consapevole di non poterlo fare. Inoltre, se il pilota sbaglia la scelta delle gomme e del carburante, il gioco è fatto.

Da italiano non mi sono vergognato di una squadra sofferente con l'Albania, presa a schiaffi dalla Spagna, miracolata con la vecchia Croazia e ridicolizzata dalla Svizzera, ma per la mancanza di una semplice parola che avrei voluto ascoltare dal vertice alto del calcio italiano: scusateci.

Invece nulla. Tanta filosofia, calcio fluido, poche partite insieme, in Italia si gioca troppo, il nostro è un percorso studiato sui tre anni, troppi stranieri, le scuole calcio, i campionati minori, mancavano le mamme incinte e le parrocchie chiuse. Parole, parole, parole in libertà. La ricerca quasi infantile di una giustificazione, un tentativo mal riuscito di arrampicarsi sugli specchi. E invece sarebbe bastato ammettere la sconfitta e chiedere scusa. Scusa per una Nazionale impresentabile. Scusa per calciatori che vivono nel loro mondo dorato e che poi hanno paura di tirare un calcio di rigore (fategli ascoltare nelle cuffie De Gregori per favore). Scusa per una spedizione partita da detentrice del titolo continentale e tornata a casa con larghissimo anticipo.

E invece a settembre si ricomincia, così abbiamo sentito, e quindi non si può cambiare. Si deve andare avanti con il ringiovanimento, anche questo abbiamo ascoltato, ma quella parola, scusa, non è arrivata.

E adesso tutti a Formentera, come nulla fosse successo, tanto all'aeroporto non c'erano i tifosi a ringraziare una squadra che sapevamo non avrebbe primeggiato, ma dalla quale ci saremmo almeno aspettati spirito di sacrificio e rispetto per la maglia indossata.

Buona settimana

Fabrizio Casinelli

Vita da strada

SOMMARIO

N. 27
01 LUGLIO 2024



NEWSROOM

Il nuovo corso dell'approfondimento Rai con Monica Maggioni. Su RaiPlay e dal 17 luglio anche su Rai 3

2

MUSICA

L'ultima Notte Rosa. Il tour mondiale di Umberto Tozzi

28

BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

34





VITA DA STRADA

5

TIM SUMMER HITS

Carlo Conti e Andrea Delogu sono i conduttori dell'appuntamento musicale dell'estate su Rai 1 e Rai Radio 2. Le nostre interviste

8

DONATELLA BIANCHI

"Linea Blu" compie trent'anni. Il RadiocorriereTv incontra la conduttrice dello storico programma del sabato di Rai 1

16

SIMONA SALA

Musica, parole e ironia. L'estate in diretta di Rai Radio 2 raccontata dalla direttrice dell'emittente

22

"COME UNA VERA COPPIA"

Il documentario sulla prima vacanza di coppia di alcuni giovani adulti affetti dalla sindrome di Down. Domenica 7 luglio alle 23 su Rai 3

30



CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

40

LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

46

UNA VOCE PER PADRE PIO

Il 3 luglio in prima serata su Rai 1 Mara Venier conduce l'appuntamento da Pietralcina

14

SANREMO GIOVANI

Tutte le novità del regolamento introdotte da Carlo Conti, direttore artistico del Festival 2025

20

AFA AZZURRA AFA CHIARA

In partenza su Rai Radio2 il nuovo programma estivo con Carlo Amleto e Giulia Vecchio

26

TOUR DE FRANCE

Ventuno giorni in diretta, su Rai 3, per l'edizione 2024 della grande corsa ciclistica partita sabato 29 giugno da Firenze

32



SPOILER

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio 1

36

DONNE IN PRIMA LINEA

Intervista al Commissario Capo Roberta Accettura, Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Isernia

38

RAGAZZI

"Winx Club", le fate più famose del mondo stanno per tornare, nel 2025 una nuova serie animata

44

CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

48

RADIOCORRIERETV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 27 - anno 93
01 luglio 2024

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Viale Giuseppe Mazzini 14
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.ufficiostampa.rai.it

Collaborano
Cinzia Geromino
Ivan Gabrielli
Tiziana Iannarelli
Vanessa Penelope
Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI
SONO DISPONIBILI SU RaiPlay

TOP TEN
I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA
RADIO MONITOR
OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00
E IN REPLICA ALLE 23.00 SU
Rai Radio Tutta Italiana



Un'estate DA HIT!

Rai 1 Rai Radio 2

©Vaan

CARLO CONTI

La mia estate IN MUSICA

Musica, leggerezza e divertimento, questi gli ingredienti che animano il TIM Summer Hits: «E che dire della compagna di viaggio, una perfetta padrona di casa» racconta il conduttore dell'evento che con Andrea Delogu accompagna il pubblico di Rai 1 nel ritmo dell'estate italiana



©Ivan

Musica, leggerezza e divertimento, questi gli ingredienti che animano il TIM Summer Hits: «E che dire della compagna di viaggio, una perfetta padrona di casa» racconta il conduttore dell'evento che con Andrea Delogu accompagna il pubblico di Rai 1 nel ritmo dell'estate italiana

Con Andrea Delogu, una veterana dell'evento, siete la coppia televisiva dell'estate. Com'è andata sul palco del TIM Summer Hits?
Benissimo! Quattro serate di musica, leggerezza e divertimento animato da un pubblico scatenatissimo e in una location, quella di Piazza del Popolo, davvero suggestiva. E che dire della compagna di viaggio, una perfetta padrona di casa!

Cosa l'ha spinta ad accettare?
La verità? Ferdinando Salzano (fondatore di Friends & Partners) mi ha contattato mentre stavano per iniziare i quarti di finale della Conference League 2023/24: Fiorentina contro Viktoria Plzeň. L'esito della partita, con la vittoria della Fiorentina ovvio, è stato determinante nella risposta. Preso dall'entusiasmo ho risposto di sì. Scherzi a parte, da anni faccio i TIM Music Awards all'Arena di Verona, i TIM Summer Hits possono essere considerati il prologo. E poi, probabilmente, con il passaggio di rete, serviva un volto di Rai 1 un pochino più… "anziano".

Gli artisti, le hit… che ritmo ha questa estate italiana?
Dal pop al rap, passando per frequenze indie e dance, le canzoni dell'estate italiana spalancano un universo di sonorità variopinte.

La musica sempre più al centro dell'offerta televisiva del servizio pubblico…
La musica è crossmediale, abbraccia tutti i mezzi di comunicazione, tv, radio, digital, cinema e social, ma anche il territorio. Il grande pubblico come quello dei Tim Summer Hits ha un'occasione unica di socialità e aggregazione, come accade in occasione dei grandi live.

La musica scandisce gli istanti più belli della nostra vita. Se potesse fissarne uno con una canzone, quale sarebbe?
Quella del mio primo bacio: "Ti amo" di Umberto Tozzi. Anche perché riuscii a imparare a memoria le parole della canzone e le dedicai a quella ragazza. "Ti amo, ti amo, ti amo, ti amo, ti amo…": le ho imparate subito! Anche se non servì a niente *(sorride)*.

TIM Summer Hits una buona palestra per "scaldare" l'orecchio in vista del tuo prossimo Sanremo?
Ora sto lavorando al regolamento, poi passerò all'ascolto dei brani delle Nuove Proposte, e così a seguire: le canzoni sono la cosa fondamentale, senza preclusioni di nomi.

ANDREA DELOGU

«Il programma ti fa incontrare la piazza e ti fa vivere da vicino le emozioni della gente» dice la conduttrice alla sua terza esperienza con la kermesse estiva



RAGAZZI, DIVERTIAMOCI!

Ancora al timone dei "Tim Summer Hits", questa volta su Rai 1, come sta andando?
Benissimo. Con Carlo Conti è stupendo, c'è un'alchimia divertente, è un grande gioco. Sin dalla prima serata, quando stavamo per salire sul palco, Carlo mi ha detto: "Adesso divertiamoci!".

La sua cifra nella conduzione è anche quella dell'"empatia", come è cambiato, nel tempo, il rapporto con il pubblico?
Il rapporto è cresciuto, non è cambiato, ed è una differenza sottile. Ascoltare le sensazioni, le emozioni delle persone è la prima cosa che mi fa sentire viva. Anche quando mi trovo di fronte una piazza gremita è bello entrare in contatto con la gente, con persone che hanno fatto ore di fila per vedere il loro artista preferito. È bello sentire quello che prova il pubblico, le sue sensazioni.

Quanto le è stata d'aiuto, nel tempo, la scuola della radio?
Tantissimo, è la scuola più grande, perché la radio ti fa capire che devi lavorare sul contenuto, che fa sempre da collante, ti fa capire anche quale sia il valore delle parole.

Che cosa pensa un istante prima di salire sul palco?
Dico semplicemente... che figata! Riuscire a fare il mio lavoro è una fortuna. Ci sono responsabilità, regole, ma è meraviglioso.

Ha un gesto scaramantico?
Nessuno, perché sarebbe una catena che non sopporterei. Se qualcosa non va bene è colpa mia (sorride).

Cosa le ha insegnato questo lavoro?
La pazienza, a sapere aspettare, a non volere tutto e subito.

Come sta cambiando la musica?
La musica sta cambiando tanto, ci sono molti generi che si stanno facendo spazio, ma oggi l'ascolto è più omogeneo. Mi fa molto sorridere sentir dire, ad esempio, che il rap è la musica dei giovani. Non è così, perché mia madre è una fan sfegatata di Marracash, mia sorella, che ha cinquant'anni, va a vedere i concerti di Emis Killa. Non c'è più una divisione netta, c'è grande possibilità di scelta. Non è giusto parlare della musica dei giovani, ma di musica fatta dai giovani. Da qualche anno a questa parte c'è ancora più varietà.

Cosa c'è nella sua playlist in questi giorni?
Tormentoni a parte, che adoro, penso ad esempio a "Sesso e samba", in questi giorni c'è ancora tanta Gianna Nannini *(Andrea ha preso parte al film sulla cantante toscana)*.

Cosa le lascia Gianna?
La potenza di un artista che vuole essere riconosciuta in quanto persona. Questo è straordinario.

Dove trascorrerà le vacanze?
Sicuramente a Rimini e in Puglia, perché andrò dalle mie famiglie.
E quando torna nella sua Rimini cosa non può mancare...
La piadina, da nessuna parte è buona come a casa.

Cosa si aspetti dal suo domani professionale?
Cerco sempre qualcosa che mi incuriosisca, è tutto in divenire.

©Ansa



Venticinque anni di storie umane, esperienze di devozione e di fede. Mara Venier conduce l'appuntamento da Piazza Santissima Annunziata di Pietralcina. Il 3 luglio in prima serata su Rai 1

Venticinque anni dalla prima messa in onda ad oggi. Venticinque anni nel seguo della speranza, della rinascita e della gioia per questo imperdibile appuntamento televisivo. La trasmissione sarà nuovamente ambientata nella sua storica cornice del borgo natio del Frate, set suggestivo e abituale. L'edizione 2024 di "Una Voce per Padre Pio" riunirà grandi nomi del mondo della musica e dello spettacolo: Albano, Rita Pavone, Fausto Leali, Orietta Berti, Alessio Mannini, Ermal Meta, Jasmine Carrisi, Raf, Mario Biondi; Vinicio Marchioni. L'Orchestra "Suoni del Sud" sarà diretta dal maestro Alterisio Paoletti. Non mancheranno momenti di riflessione con le testimonianze sulla vita e le opere di Padre Pio. Nato da un'idea di Enzo Palumbo, il programma racconta storie umane, esperienze di devozione che rimandano all'insegnamento di Padre Pio: dare sollievo alla sofferenza umana. Una Voce per Padre Pio è soprattutto solidarietà, quest'anno più che mai. Alla serata è come sempre abbinata una campagna di raccolta fondi, sostenuta da Rai per il Sociale, a supporto dei progetti di "Una Voce Per Padre Pio Onlus". Componendo il numero di sms solidale 45531 si potrà sostenere l'associazione donando 2 euro con un sms da cellulare Wind3, Tim, Vodafone, Iliad, Postemobile, Coopvoce e Tiscali oppure 5 euro con una chiamata da Rete Fissa, Twt, Convergenze e Postemobile e, infine, da 5 a 10 euro da rete fissa Tim, Vodafone, Wind3, Fastweb, Tiscali. ■

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri



DONATELLA BIANCHI

IL CARBURANTE *della mia vita*

Trent'anni di "Linea Blu" e un amore incondizionato per il mare, perché, come scrisse Jacques-Yves Cousteau, "dopo l'istante magico in cui i miei occhi si sono aperti nel mare, non mi è stato più possibile vedere, pensare, vivere come prima". Il RadiocorriereTv incontra la conduttrice dello storico programma di Rai 1, il sabato alle 14 con Fabio Gallo

Trent'anni di "Linea Blu" c'è una frase con la quale potrebbe sintetizzare le emozioni di questa lunga avventura?

La più significativa per me è quella "rubata" a Jacques-Yves Cousteau: "Dopo l'istante magico in cui i miei occhi si sono aperti nel mare, non mi è stato più possibile vedere, pensare, vivere come prima". Quando ti innamori del mare, quando lo scopri, quando cominci a frequentarlo, non puoi più farne a meno. Per noi italiani è anche una questione genetica, siamo mediterranei, anche senza saperlo, abbiamo una relazione strettissima con il nostro mare. Questa è una frase nella quale mi sono sempre riconosciuta, ancor prima di andare sott'acqua, perché quella del mare è una dimensione che non ha confini, è fatta di solidarietà, di viaggi, di porti dove fare ritorno. È diventato il mio mondo, un viaggio che mi ha avvolto e mi ha preso completamente, una lunghissima avventura.

Cosa pensa di aver dato lei al racconto di "Linea Blu"?

Contenuto. In questo programma niente è stato mai costruito ai fini televisivi, tutto è stato raccontato per fare divulgazione. Non c'è mai stata una sceneggiatura, un artifizio o una costruzione ai fini dell'ascolto o dello scoop, al contrario c'è sempre stata una narrazione molto fedele, rigorosa, un gran lavoro di preparazione. Per me è sempre stato un modo per fare qualcosa per il mare, per sensibilizzare la società civile, cercando da una parte di informare e di divulgare, dall'altra di stimolare azioni concrete per la sua tutela.

Tra i tanti momenti che ha vissuto ce n'è uno che più di altri le è rimasto dentro?

Ho avuto la fortuna di vivere tantissime emozioni in questi anni, di volare sulle coste più belle a bordo di elicotteri, rigorosamente col portellone aperto (ride), di respirare l'aria delle nostre coste volando, ho navigato sulle grandi navi da crociera, come sulle grandi navi grigie della nostra Marina Militare e sul mitico Amerigo Vespucci, facendo esperienze anche sui sommergibili

sottomarini. Ho volato con il deltaplano a motore con Angelo D'Arrigo, mi sono lanciata dalla rupe di Scilla col parapendio e "volare" con il gommone volante. Credo d'aver provato tutto quello che si potesse provare andando per mare, tutti i mezzi possibili, dagli yacht meravigliosi come il Falcone maltese, alle barche più piccole come la Passera con cui ha fatto la 50esima edizione della Barcolana, una barca storica piccolissima con la quale abbiamo navigato come negli anni '50, scalzi, con le divise di cotone e con il pantalone risvoltato perché imbarcava acqua. Quando parlo di una grande emozione è esattamente questo, aver vissuto tante vite sul mare, sempre stata accolta da tutti, tanto da sentirmi una di loro sempre, su un peschereccio come su una nave da guerra, su una nave commerciale come su una da crociera. Io ero sempre parte dell'equipaggio.

Ha conosciuto il mare anche nelle sue profondità, da subacquea esperta cosa si capisce da laggiù di quello che siamo noi esseri umani?

È, purtroppo, chiara la nostra indifferenza o superficialità rispetto a quella che è una pressione insostenibile oggi sul mondo sottomarino. Gli abitanti del mare comunicano tra loro, il rumore emesso con tutte le nostre attività a mare, l'intenso traffico marittimo, li disorienta, li uccide. Se non impariamo a tenere tutto questo sotto controllo, a ridurre le emissioni acustiche, avremo altri problemi nei prossimi anni. Sott'acqua c'è una invasione di plastica, è ovunque e raggiunge anche le profondità più importanti, gli habitat marini hanno subito una forte semplificazione, gli ecosistemi sono sempre più sofferenti. Se una volta c'erano molte specie di pesce, una grande varietà di habitat coralligeni e di posidonia, oggi sono venuti meno alcuni anelli fondamentali della catena. La meraviglia, però, è che quando ci si immerge nelle aree marine protette, in particolare nelle zone dove la tutela è integrale, la vita ritorna nel giro di pochissimo tempo. Questo vuol dire che il nostro mare, pur essendo così piccolo, ha una capacità rigenerativa straordinaria, sta a noi considerarla un'opportunità per farlo tornare a essere meraviglioso come ai tempi di Ulisse.

Cosa vuol dire vivere sulle coste del Mediterraneo?

Il Mediterraneo è un mare tra le terre, ma ha caratteristiche molto comuni a un oceano, profondità importanti, continenti che si affacciano, ma soprattutto una cultura mediterranea fatta di connessioni, di scambi. Da questo punto di vista non ha confini, è sempre stato un crocevia di traffici, di contatti, di culture che si intrecciavano, basta guardare la Sicilia con le sue contaminazioni nell'architettura, nella gastronomia, anche nei caratteri somatici. A Pantelleria, per esempio, si trovano fioriture simili a quelle oceaniche, le correnti, o lo stretto di Messina con le sue condizioni particolari che favoriscono la presenza di laminaria e altre specie oceaniche. Tutto questo racconta che le popolazioni del Mediterraneo sono sempre state molto aperte, hanno accolto chi arrivava dall'altra parte del mare. Un mare semichiuso, che non ha niente da invidiare agli oceani, ma deve essere tutelato, aumentando la percentuale di protezione almeno al 30% entro il 2030.



"Linea Blu" ha fatto scuola, qual è la caratteristica che non può mancare a un conduttore di questo programma?

Un amore incondizionato per il mare e, per come interpreto il mio ruolo di conduttore, autore e anche un po' di comandante di questa "Linea Blu", la serietà. È sempre stata la cifra mia e di Puccio Corona fin dal primo anno, la voglia di mettersi a disposizione degli altri, delle persone anche semplici abbiamo incontrato lungo il viaggio, non essere mai protagonisti, ma far sì che lo fossero gli altri, e poi prepararsi al massimo per offrire al pubblico una lettura che vada oltre le apparenze, quelle che quando si va in vacanza si vedono immediatamente. Andare oltre è il nostro dovere di Servizio Pubblico.

Mare d'inverno o mare d'estate?

Nel Mediterraneo non c'è una stagione preferita, io l'estate lavoro sempre, me lo godo un po' più d'inverno e quelle rare volte che mi è capitato di fare un bagno, magari per il mio compleanno a ottobre, era perché mi trovavo a Lampedusa e faceva ancora caldo. Bellissimo! In realtà non ho una stagione preferita, questo è un mare che ti avvolge sempre, non a caso tutte le persone che scelgono di stargli vicino lo fanno per migliorare la propria qualità di vita, per il proprio benessere.

Nel blu tutte le sfumature della vita del mare e in mare. Cosa suscita in lei questo colore?

Pace, tanta energia. È stato il carburante della mia vita, e spero lo sarà ancora a lungo. ■



Le nuove regole introdotte da Carlo Conti, direttore artistico del Festival 2025: «Vogliamo individuare i potenziali Big del futuro». Iscrizioni aperte dalle ore 16 del 10 luglio per poi chiudersi l'8 di ottobre. Potranno partecipare gli artisti tra i 16 e i 26 anni compiuti

Tutte le novità del regolamento

Gli esami non finiscono mai e, nel caso della prossima edizione di "Sanremo Giovani", la prima del nuovo corso di Carlo Conti (la quarta però al suo attivo) le prove da superare saranno davvero tante. Ridotta, innanzitutto, l'età di partecipazione, che andrà dai 16 ai 26 anni compiuti. Nella prima fase il Direttore Artistico e la Commissione Musicale da lui presieduta saranno impegnati nell'ascolto di tutti i brani presentati, in regola con i requisiti di partecipazione, per giungere ad una lista di almeno 40 artisti; seguiranno le audizioni dal vivo nella storica sede di Via Asiago a Roma, per raggiungere un totale di 24 giovani talenti. Dal 12 novembre inizierà la competizione vera e propria con le tradizionali sfide: per quattro seconde serate su Rai 2 (12, 19, 26 novembre e 3 dicembre) 6 artisti proporranno dal vivo i propri brani ma solo 3 di loro supereranno il turno, giudicati anche in questo caso dalla Commissione musicale. Alla semifinale del 10 dicembre, in onda anche questa in seconda serata su Rai 2, accederanno i 12 selezionati che, attraverso il meccanismo delle sfide dirette, si ridurranno a 6: a questi 6 "finalisti" si aggiungeranno 2 artisti provenienti dal concorso "Area Sanremo" selezionati dalla Commissione musicale Rai. A questo punto sarà tutto pronto per l'esame finale del 18 dicembre in prima serata su Rai 1, in diretta dal Casinò di Sanremo: 8 le potenziali "Nuove Proposte" a scendere in campo per conquistare il diritto ad esibirsi a febbraio durante "Sanremo 2025", ma solo 4 di loro (3 provenienti da "Sanremo Giovani" e 1 da "Area Sanremo") riusciranno ad approdare sul palcoscenico del Teatro Ariston per Sanremo 75, dal 4 all'8 di febbraio. Nella finale di Sanremo Giovani, la valutazione degli artisti in gara sarà affidata ad una Commissione musicale e, attraverso il Televoto, al pubblico: ciascuno con un peso del 50 per cento. "La reintroduzione della categoria Nuove Proposte, separata da quella dei Big - dichiara il direttore artistico Carlo Conti - è intesa a costituire un concreto momento di ulteriore valorizzazione dei giovani. Il modello che è stato individuato, e anche l'abbassamento dell'età anagrafica, serve infatti a costruire un percorso di crescita lungo tre mesi, tra i vari step di "Sanremo Giovani". Il tutto finalizzato a individuare i potenziali Big del futuro attraverso la sfida nella categoria Nuove Proposte di febbraio". Il Regolamento integrale della manifestazione è disponibile sul portale www.sanremo.rai.it da oggi, giovedì 27 giugno. Le iscrizioni si apriranno a partire dalle ore 16 del 10 luglio per poi chiudersi l'8 di ottobre. ■

Nelle librerie
e negli store digitali

DAL 3 LUGLIO



Rai Libri



©Eleonora Feretti

MUSICA, PAROLE E IRONIA.

L'estate in diretta di Rai Radio 2

Dal mattino a notte fonda per accompagnare gli ascoltatori nei mesi più caldi dell'anno. La direttrice della storica emittente al RadiocorriereTv: «Sempre complici dei nostri ascoltatori»

Da lunedì 1° luglio Rai Radio 2 vivrà l'estate con un palinsesto rigorosamente in diretta. Siete pronti?
Certo, anche quest'anno Radio 2 non va in vacanza. Abbiamo lavorato a un palinsesto con conferme, tante novità e voglia di sperimentare. Vogliamo assicurare ai nostri ascoltatori un'estate che sia divertente, informata, come sempre con tanta comicità, la cifra che contraddistingue Radio 2, e tanta musica. In questo caso non mancheranno i tormentoni estivi, ma avremo anche delle playlist originali, raffinate, divertenti, che ci permetteranno di riscoprire brani che sono dei nostri cuori e qualcosa di nuovo.

Partiamo dal mattino...
... e dai morning-show, che sono sempre un bel mix tra l'attualità vista con gli occhi dell'ironia e la musica, con voci già apprezzate dai nostri ascoltatori, come Sara Zambotti e Paolo Maggioni, Natasha Lusenti e Matteo Osso e il trio di Cater XL Luca Restivo, Davide Daddato e Federico Vozzi. A luglio è tornato "Happy Family" con i Gemelli di Guidonia ed Ema Stokholma, che ad agosto continua da sola con "Happy Ema". Abbiamo i nostri "Soggetti smarriti", con Marco Marzocca e Francesco Vercillo, e continua per quasi tutta l'estate "Non è un Paese per Giovani", l'appuntamento con Massimo Cervelli e Tommaso Labate. Nel pomeriggio sperimentiamo due format completamente nuovi. Il primo è "Lochness", con il quale vogliamo alter-





nare notizie e curiosità un po' in controtendenza, che possono venire dall'attualità o dalla storia, e con cui contribuiamo a svelare le fake news. Ai microfoni Flavia Cercato e Gianluca Daluiso. Subito dopo l'altra novità di stagione "Afa azzurra, afa chiara", con una coppia inedita, Carlo Amleto e Giulia Vecchio, anche detta 'Vecchio Amleto'. Due giovani pieni di talento che cantano, suonano, giocano con i dialetti, creano tormentoni su qualsiasi tema. Sono già affermati nel mondo della comicità e sono felice di farli debuttare nella conduzione radiofonica. Ci faranno divertire. Poi Il nostro "Caterpillar", che diventa "CaterEstate" con Saverio Raimondo e Diletta Parlangeli. Filo rosso di tutta la giornata in diretta, i microfoni aperti agli ascoltatori. E poi torna la trasmissione di curiosità musicali "Club Tropicana" con Giorgio Verdelli e Gianfranco Valenti…

… con vere e proprie chicche…

Da non perdere. Ci raccontano, ad esempio, che la prima volta che ascoltammo la voce di Rino Gaetano che eseguì "Gianna", non fu al Festival di Sanremo, ma, alla fine del 1977, in un programma radiofonico che si chiamava "Primo Nip", condotto da Sandra Milo. Giorgio è un archivio vivente di straordinari racconti musicali, con Gianfranco prendono spunto da episodi del passato e si aprono ai ricordi di chi ascolta. A proposito di musica, non dimentichiamo le serate di "Tim Summer Hits" con i protagonisti della musica contemporanea, da Angelina Mango a Mahammod, Elodie ed Emma, Annalisa e Tananai con quel duetto che ricorda Mina e Celentano.

Affollato di programmi e in diretta anche il vostro week-end…

Ci siamo divertirti con titoli nuovi ed una un'idea di fondo: siamo al tuo fianco, pronti a tenerti compagnia, farti distrarre, pensare, sorridere, che tu vada in vacanza o meno. Nascono così "Radio 2 protezione 50", presentato da Katamashi e Santonastaso come "rimedio infallibile contro scottature e malinconie estive". Quindi "Tuttinudi" con Pippo Lorusso e "Lido Asiago 10" con Jodi Alivergnini e Beppe Convertini che parleranno anche di territorio e di eventi. In chiusura di giornata, non mancherà il "Doposole" di Radio 2 con Federica Elmi.

Da ascoltatrice cosa ti diverte della radio?

In assoluto il rapporto immediato con gli ascoltatori, che in Tv manca. In tanti partecipano ai nostri programmi e si raccontano, con mood diversi, da uno spazio all'altro. Sono presenti dove c'è leggerezza e dove c'è impegno. La nostra Radio vuole essere complice degli ascoltatori e loro apprezzano.

Nella tua playlist che cosa c'è?

Sono onnivora: adoro Lazza, David Bowie, Amy Winehouse. Ghali, Fabri Fibra, Diodato e Fiorella Mannoia. Il rock della mia giovinezza, i cantautori, il pop ricco di sfumature di oggi. Parafrasando Louis Armstrong, non un genere, ma tutta la buona musica.

Un brano che non può mancare?

Direi Vasco e la sua "Vivere".

Stiamo festeggiando i 100 anni della Radio, Rai Radio 2 è stata protagonista di una gran parte di questa storia…

Radio 2 rappresenta tanto, se pensi che sulle nostre frequenze è nato "Chiamate Roma 3131". Un programma storico e al tempo stesso un numero telefonico che portiamo ancora con noi, al quale chiamano ancora i nostri ascoltatori. Radio 2 custodisce l'eredità dei programmi di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni - una bella responsabilità - e dello storico "Viva Radio 2" con Fiorello, che in autunno metteremo a disposizione attraverso RaiPlay Sound. Lavoriamo per continuare a essere protagonisti, con programmi molto amati dagli ascoltatori come "Il ruggito del coniglio", "Radio 2 Social Club" e "Caterpillar". E non mancheranno sorprese.



©Eleonora Ferretti

AFA AZZURRA AFA CHIARA

In partenza su Rai Radio2 il nuovo programma estivo con Carlo Amleto e Giulia Vecchio in onda dal 1° al 26 luglio, dalle 16.00 alle 18.00

Dopo la tv, il teatro e un nuovo disco, Carlo Amleto sbarca su Radio 2 insieme all'attrice e comica Giulia Vecchio, con l'obiettivo di combattere il caldo sempre più torrido, divertendosi assieme al pubblico a casa: gli ascoltatori di Rai Radio 2 saranno infatti al centro del programma, tra i giochi più assurdi e con tantissima musica. Con Carlo Amleto e Giulia Vecchio, anche "Enza L'intelligenza", per dimostrare che l'Intelligenza Artificiale fa anche cose buone, come riarrangiare hit estive attraversando tutti i generi musicali del mondo o scrivere intere canzoni sugli aneddoti - interessanti e non - che arriveranno ogni giorno suggeriti direttamente dal pubblico. Carlo Amleto è un comico, musicista ed attore che nel 2022 si è fatto conoscere dal grande pubblico grazie alle partecipazioni a Zelig e a Bar Stella con il suo format tormentone Tg0, diventando negli ultimi mesi uno dei fenomeni comici del momento, sia per le numerose partecipazioni ad altri programmi televisivi tra cui Lol Talent, Splendida Cornice, Comedy Match, Stasera tutto è possibile, sia per le milioni di views sui social. Giulia Vecchio è un'attrice pugliese conosciuta per le sue partecipazioni ad alcune serie tv come Tutto può succedere, Un passo dal cielo, Il metodo Fenoglio. Il suo debutto su un palcoscenico avviene nel 2011 al Piccolo Teatro di Milano mentre nel 2015 esordisce sul piccolo schermo recitando nella soap opera Il paradiso delle signore. Negli anni successivi partecipa ad alcune serie tv e ad alcuni programmi televisivi come Bar Stella e Da Natale a Santo Stefano, dove faceva da spalla al conduttore Stefano De Martino. ■

Rai Radio 2

UMBERTO TOZZI

&ORCHESTRA



ph Cosimo Buccolieri

L'ULTIMA

Notte rosa

THE FINAL TOUR

info friendsandpartners.it umbertotozzi.com #lultimanotterosa

Gran finale di una stratosferica carriera: Umberto Tozzi è partito per un tour che lo vedrà protagonista di una tournée mondiale in quattro continenti dove porterà i suoi indimenticabili successi

Cinquanta anni di carriera, più di 80 milioni di dischi venduti e oltre 2000 concerti in tutto il mondo. Una carriera costellata di successi senza tempo tra cui "Ti amo", "Tu", "Gloria", "Stella stai", "Notte rosa", "Si può dare di più", "Gente di mare", "Gli altri siamo noi", "Io muoio di te". Umberto Tozzi è vincitore di un golden globe, nominato ai grammy awards, vincitore al Festival di Sanremo e al Festivalbar, protagonista con le sue hit di alcune tra le più importanti colonne sonore di cult cinematografici e di serie tv di successo. Il debutto del suo tour è avvenuto alle Terme di Caracalla di Roma e lo vedrà protagonista di "L'ultima notte rosa", the final tour in 4 continenti, con cui l'artista dà il suo addio alla scena live. L'artista celebra questo imperdibile gran finale dedicando al pubblico quasi 30 date italiane nel nostro Paese e 30 in 4 continenti tra il 2024 e il 2025. Dopo le Terme di Caracalla nella Capitale, ci sarà un'altra imperdibile data evento: il 7 luglio in Piazza San Marco a Venezia. L'addio alle scene è stato dato il 15 marzo 2024 al Teatro L'Olympia, la sala concerti più antica di Parigi, un auditorium tra i più prestigiosi del mondo, palco che l'artista ha calcato per tre volte, l'ultima delle quali a gennaio 2024, e che sarà una delle immancabili tappe de "L'ultima Notte rosa". L'occasione per vivere le emozioni dei live di Umberto Tozzi sarà una sequenza di quasi 60 spettacoli indimenticabili in location d'eccezione che toccheranno l'Europa, l'America, l'Asia e l'Oceania. Accompagnerà l'inconfondibile voce dell'artista un'orchestra di 21 elementi, l'Ensemble Symphony Orchestra. Cantautore e musicista carismatico e creativo, Umberto Tozzi grazie alle sue hit senza tempo è diventato un'icona della musica italiana e ha attraversato e appassionato intere generazioni, riempendo con i suoi concerti i più importanti spazi del mondo dedicati alla musica con il suo pubblico fedele e trasversale. Sono numerosi i record in termini di successi discografici che hanno caratterizzato la vita artistica di Tozzi, a partire da "Ti Amo", indimenticabile brano del 1977, capace di rimanere ai vertici delle classifiche per più di sette mesi, stracciando ogni record di vendita e vincendo l'edizione di quell'anno del Festivalbar, ha attraversato ogni confine con le sue numerose reinterpretazioni, fino ad arrivare a essere al centro di una delle scene clou della fortunata serie "La casa di carta 4". Impossibile non citare la super hit mondiale "Gloria" – scelta per la colonna sonora del film di Martin Scorsese "The Wolf of Wall Street", ma anche per il film cult "Flashdance" diretto da Adrian Lyne – che porta il nome di Umberto Tozzi oltreoceano grazie all'interpretazione del brano realizzata da Laura Branigan nel 1982 e che si posiziona al numero 1 della classifica americana rimanendo nella classifica Billboard Hot 100 per 36 settimane. E ancora "Si può dare di più", "Gli altri siamo noi", "Gente di mare", "Dimmi di no", "Stella Stai", "Donna amante mia", "Claridad" (incisa da Luis Fonsi) ed "Eva", portata al successo in tutta l'America Latina da Ivete Sangalo. Il 1982 è l'anno in cui riceve il Golden Globe, premio ottenuto con oltre 27 milioni di copie vendute in soli 5 anni e anche l'anno in cui è nominato ai Grammy Awards con "Gloria" cantata da Laura Branigan. Dopo la vittoria del Festival di Sanremo nel 1987 con "Si può dare di più" insieme a Gianni Morandi ed Enrico Ruggeri, nel 1988 raggiunge il terzo posto all'Eurovision Song Contest con "Gente di Mare" insieme a Raf. Tantissime e indimenticabili le collaborazioni che negli anni Umberto Tozzi ha collezionato con grandi artisti italiani, come Mogol, Dalida, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi, i Pooh, Raf, Monica Bellucci, Enrico Ruggeri e Marco Masini, e internazionali, con nomi del calibro di Anastacia, Francis Cabrel, Laura Branigan, Sergio Dalma, Howard Carpendale e tanti altri.■

"COME UNA VERA COPPIA"

Il racconto della prima vacanza di coppia di alcuni giovani adulti affetti dalla sindrome di Down. In onda domenica 7 luglio alle 23 circa su Rai 3

Per superare una paura a volte è necessario mettersi alla prova. Perché sfidare i propri limiti e darsi una possibilità può riservare grandi sorprese. Questa è la storia di alcuni giovani adulti con la sindrome di Down che si ritrovano a vivere la loro prima vacanza di coppia. Il viaggio per loro è un'esperienza tutta nuova, in cui mettono alla prova la possibilità di una convivenza, tra intimità e incomprensioni, entusiasmi per un possibile futuro, disillusioni, leggerezza e senso di responsabilità. Sullo sfondo c'è un cordone ombelicale da recidere, quello con la famiglia, che li supporta, ma che deve esser pronta a fare un passo indietro per lasciare spazio alla loro autonomia. Allentare questa presa risulta difficile ai ragazzi, così come ai genitori, ma è un distacco necessario che prima o poi sarà inevitabile, e che regalerà delle sorprese. "Come una vera coppia", una produzione Jumping Flea con AIPD Associazione Italiana Persone Down a cura di Rai Documentari, in onda domenica 7 luglio alle 23 circa su Rai Tre, è un ritratto intimo, profondo ma a tratti anche leggero e spensierato, di ragazzi che toccano con mano la possibilità di acquisire la propria indipendenza. Il docufilm è stato premiato come "Miglior documentario" al Festival Internazionale Tulipani di Seta Nera. Conosceremo le storie di Arianna e Lorenzo, Letizia e Giulio, Emanuele e Moira, Maria Teresa e Carlo, Chiara e Vittorio, e Stefania e Pierpaolo, sei coppie provenienti dalle sedi AIPD di tutta Italia che hanno accettato di vivere questa esperienza all'insegna dell'autonomia, sperimentandosi nella dimensione affettiva, scoprendo l'intimità ed imparando a gestirla insieme, trovando occasioni di confronto, conforto alle proprie paure e risposte ai propri dubbi. Il documentario ci porta in un viaggio che rappresenta un inno alla vita e all'amore per se stessi e per gli altri, oltre ogni pregiudizio e difficoltà dettate dalla malattia, che ci ricorda quanto sia bella e speciale la "normalità" di vivere ogni giorno accanto alla persona amata.■

Rai 3



Ecco la Grande Boucle

Ventuno giorni in diretta, su Rai 3, per l'edizione 2024 del Tour de France partito sabato 29 giugno da Firenze

È partito sabato 29 giugno, per la prima volta dall'Italia, il Tour de France, la corsa ciclistica più affascinante del mondo, raccontata dalla Rai dal primo all'ultimo km. Dopo 21 tappe e 3492 km, Il Tour si concluderà domenica 21 luglio. Tutti gli occhi degli appassionati sono puntati sul duello più atteso, quello tra lo sloveno Tadej Pogacar, fresco di successo al Giro – dominato dall'inizio alla fine, trasmettendo un senso di superiorità a tratti persino imbarazzante nei confronti di tuti gli avversari – e il detentore del titolo, il danese Jonas Vingegaard: i due, peraltro, hanno conquistato le ultime quattro maglie gialle (Pogacar nel 2020 e nel 2021, Vingegaard nel 2022 e nel 2023), quindi la caccia al tris alimenta ancora di più la loro vigilia. Per il campione danese, tra l'altro, al rientro dopo il tremendo infortunio durante il Giro dei Paesi Baschi, il terzo sigillo consecutivo significherebbe l'ingresso nell'Olimpo ristretto dei plurivincitori di seguito, solo cinque, e nessuno scandinavo. Quella del 2024 è la prima edizione in assoluto della Grande Boucle a partire dall'Italia, nel centenario della prima vittoria italiana, quella di Ottavio Bottecchia, che nel 1924 si vestì di giallo agli Champs-Elysées, ed è anche la prima della storia che non terminerà a Parigi – proprio per la concomitanza con i Giochi - ma in Costa Azzurra, con la cronometro individuale da Montecarlo, che potrebbe risultare decisiva per la classifica finale. La Rai, con Rai Sport, segue il Tour dall'inizio alla fine, con una copertura praticamente integrale, in diretta su Rai 3, e con due rubriche dedicate, su Rai Sport HD, "Tour di sera" alle 20.00 e "Tour di notte" a mezzanotte: il racconto della corsa è affidato a Francesco Pancani, Stefano Rizzato, Alessandro Petacchi e Stefano Garzelli. ■

Nelle librerie
e negli store digitali



Rai Libri

LA PIATTAFORMA RAI

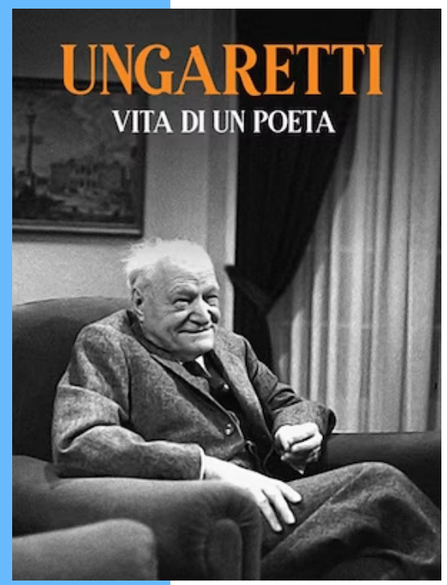
RaiPlay

Basta un Play!

LE RICETTE DELLA SIGNORA TOKU

Sentaro gestisce una piccola panetteria a Tokio e quando l'anziana Toku le offre il suo aiuto, accetta con riluttanza. Dovrà presto ricredersi, perchè Toku dimostra di avere mani magiche nel preparare dorayaki, piccoli dolci ripieni di an, una dolce salsa di fagioli rossi. L'attività inizia a prosperare e la loro amicizia, col tempo, diventerà solida e profonda. Basato sul romanzo "An" di Durian Sukegawa. Regia: Naomi Kawase. Interpreti: Kirin Kiki, Masatoshi Nagase, Kyara Uchida.





UNGARETTI, VITA DI UN POETA

Fra i deserti egiziani, i caffè parigini, le trincee del Carso, la casa sull'Aventino, la campagna lucchese e l'insegnamento in Brasile la poetica ungarettiana è nata e ha rincorso i grandi interrogativi dell'uomo, rompendo recisamente con la tradizione letteraria precedente. In questa raccolta di sue interviste alle telecamere Rai, l'omaggio a Giuseppe Ungaretti (Alessandria d'Egitto, 1888 - Milano, 1970), uno dei più grandi poeti italiani di tutti i tempi. La raccolta è inserita della sezione "RAI: i primi 70 anni".

QUANDO TUTTO TORNERÀ A ESSERE COME NON È MAI STATO

Figlio di un noto psichiatra, Josse cresce nella grande clinica diretta dal padre. Con il passare degli anni si rende conto che quello che ai suoi occhi sembra un mondo perfetto in realtà nasconde dolori e tensioni che pian piano emergono. Tratto dall'autobiografia omonima di Joachim Meyerhoff, presentato al Festival di Berlino 2023. Esclusiva RaiPlay. Regia: Sonja Heiss. Interpreti: Devid Striesow, Laura Tonke, Camille Loup Moltzen, Arsseni Bultmann, Merlin Rose, Casper von Bülow, Pola Geiger, Claude Heinrich.





DOUNIA

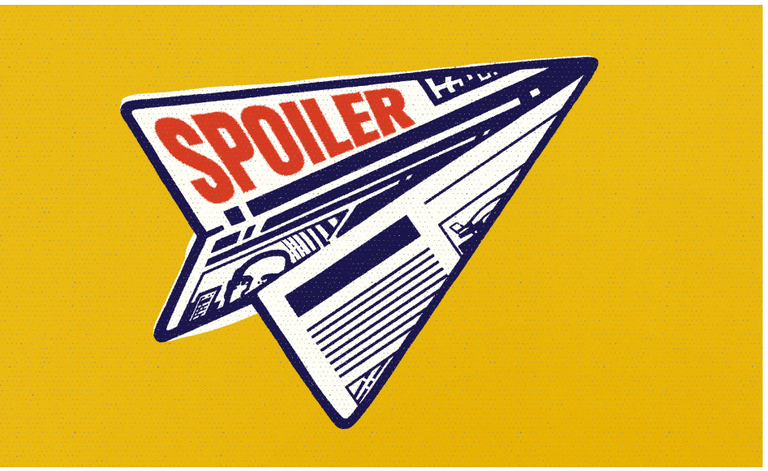
Dounia ha 6 anni e vive in Siria, ad Aleppo, una città millenaria e leggendaria nel cuore del mondo. Un giorno, però, scoppia la guerra e così la piccola, insieme ai nonni, lascia la sua casa con pochi semi di nigella in mano. Finché, aiutata dalla principessa di Aleppo, la nostra protagonista va incontro a un nuovo mondo. Il film di animazione è disponibile anche in lingua originale. Il nuovo inizio di una piccola migrante. Regia: Marya Zarif, André Kadi.

Rai Radio 1

Spoiler,
prima le altre notizie
Con la Scuola di giornalismo
dell'Università Lumsa

dal lunedì al venerdì
alle **12.25**





Da lunedì al venerdì su Radio1 alle 12.25 "Spoiler", un programma di Vito Cioce. Il format anticipa i contenuti della rete e del giornale radio e dà spazio a notizie che non sono in primo piano. Da lunedì 1. luglio ospiti docenti e allievi del Master di Giornalismo dell'Università Lumsa, con i docenti Carlo Chianura e Fabio Zavattaro. Sei a conoscenza di iniziative ed esperienze che meritano di essere valorizzate? Invia la tua proposta via mail a: spoiler@rai.it Su Radio1 Rai e sull'app RaiPlaySound■

TOP TEN

RADIOCORRIERE TV
www.radiocorrieretv.it

I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA

radioairplay RADIO MONITOR we're always listening

OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00
E IN REPLICA ALLE 23.00

Rai Radio Tutta Italiana

LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

1	Tony Effe & Gaia	Sesso e Samba
2	Kolors, The	KARMA
3	Ghali	Paprika
4	Tananai & Annalisa	Storie brevi
5	Coma_Cose	Malavita
6	Elodie	Black Nirvana
7	Articolo 31 feat. Fabri Fibra	Peyote
8	Emma	Femme Fatale
9	Negramaro	Luna piena
10	Ultimo	Altrove

CONDUCE FABRIZIO CASINELLI

MOLTI SACRIFICI, MA NE VALE SEMPRE LA PENA

Impegno, dedizione, passione, abilità e sacrificio. Il Commissario Capo Roberta Accettura, Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Isernia racconta la sua esperienza in divisa



Sono tante le donne che hanno fatto carriera nella Polizia di Stato e che per seguire la vocazione del proprio lavoro fanno tanti sacrifici mostrando a tutti il loro senso del dovere. Le donne in Polizia rappresentano al meglio i valori della forza dello Stato, della protezione dei più deboli, della fedeltà alla Costituzione, con il loro Esserci Sempre in ogni sfumatura della vita. Di seguito le parole del Comm. Capo Roberta Accettura, Dirigente della Sezione Polizia Stradale Di Isernia.

Da quanto tempo è in Polizia?
Sono in Polizia da aprile 2021, ho frequentato il 110° corso per Commissari della Polizia di Stato della durata di 14 mesi e da settembre 2022 sono il dirigente della Polizia Stradale di Isernia, incarico delicato e complesso che prevede la gestione delle risorse umane ed operative della Sezione. Al termine del corso ho avuto la possibilità di scegliere la Specialità Polizia stradale e non ho esitato un momento a farlo. Gli uomini e le donne della polizia Stradale hanno una grande responsabilità che è quella di garantire la sicurezza della circolazione, diritto riconosciuto dall'art. 16 della nostra Costituzione. Inoltre, svolgono l'importantissimo ruolo della prevenzione dei comportamenti scorretti alla guida, spesso causa di incidenti stradali. Non è così scontato pensare che una condotta di guida responsabile e rispettosa delle regole può fare la differenza salvando ogni giorno vite umane ed è necessario che ognuno faccia la propria parte.

Perché ha scelto di entrare in Polizia?
Indossare la divisa della Polizia è sempre stato il mio più grande desiderio, sin da quando frequentavo il liceo. Ho avuto da subito le idee molto chiare e dopo la maturità ho deciso di iscrivermi alla facoltà di Giurisprudenza perché da grande volevo fare il Commissario di Polizia: un profondo senso di legalità e di giustizia, la volontà di rappresentare la Repubblica Italiana ed anche la voglia di aiutare i cittadini hanno guidato ed orientato i miei studi. Essere un poliziotto non significa solamente reprimere e punire i comportamenti scorretti, ma vuol dire soprattutto porgere la mano a chi ne ha bisogno e dedicare la propria vita a favore della collettività, rappresentando lo Stato. Non a caso il nostro motto è "esserci sempre": ciò significa che siamo sempre presenti sul territorio per diffondere fiducia e serenità, i cittadini non devono avere timore a rivolgersi alla Polizia di Stato perché possiamo offrire un aiuto concreto quando hanno bisogno di noi.

Quali sono le tappe fondamentali della sua carriera?
Ho conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'università Federico II di Napoli a marzo 2016 ed ho continuato a studiare per il concorso da Commissario. Nel frattempo, ho svolto il tirocinio presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Cassino e la pratica forense, che mi ha permesso di conseguire l'abilitazione di Avvocato nel 2018. Nel 2021 ho vinto il concorso pubblico per Commissari della Polizia di Stato ed ho frequentato il corso presso la Scuola Superiore di Polizia. Da luglio 2022 dirigo la Sezione Polizia Stradale di Isernia e da giugno 2024 sono anche Referente della Comunicazione del Compartimento Polizia Stradale per L'Abruzzo ed il Molise. Ho svolto inoltre docenze in materia di Polizia stradale presso la Scuola Allievi Agenti di Campobasso in occasione del 223° e 225° corso.

Con l'arrivo dell'estate quali sono i suggerimenti che possiamo dare ai cittadini per l'esodo sulle strade che inevitabilmente ci sarà in estate?
Consiglio ai cittadini di verificare, prima di mettersi in viaggio, le condizioni di traffico sulle strade e di tenersi costantemente aggiornati durante il percorso tramite i canali ufficiali (C.C.I.S.S., Rai-Isoradio, Televideo Rai, siti web delle concessionarie autostradali), prestando attenzione anche ad eventuali chiusure e cantieri stradali che inevitabilmente possono causare disagi negli spostamenti. Se possibile, suggerisco di evitare le partenze durante gli orari "di punta" e nelle giornate da bollino rosso e nero. Inoltre, richiamo l'attenzione degli utenti della strada ad un comportamento di guida prudente e rispettoso del Codice della Strada, specialmente nelle giornate in cui si verificherà l'esodo estivo.

Quali le raccomandazioni per gli automobilisti?
Agli automobilisti raccomando di verificare, prima della partenza, le condizioni di efficienza del veicolo (liquidi, freni, pneumatici), di evitare pasti molto abbondanti e l'assunzione di bevande alcoliche, che potrebbero causare sonnolenza, e di essere sufficientemente riposati prima di porsi alla guida del veicolo. Raccomando inoltre di allacciare sempre la cintura di sicurezza, anche nei sedili posteriori, e di utilizzare gli appositi sistemi di ritenuta per i bambini. Durante il viaggio, raccomando di usare prudenza, di evitare distrazioni alla guida come il telefono cellulare e di effettuare frequenti soste in caso di stanchezza. Raccomando inoltre di usare particolare prudenza nei sorpassi e di rispettare la segnaletica orizzontale e verticale. Vorrei ricordare agli utenti della strada che un comportamento non corretto mette in pericolo noi stessi e chi ci circonda.

Difficile conciliare famiglia e lavoro in Polizia?
Sicuramente non è semplice, anche perché questo lavoro ci porta ad allontanarci spesso da casa e dai nostri affetti. È un lavoro che richiede sacrifici ed i primi a farne le spese sono proprio i familiari che, a differenza nostra, non lo hanno scelto. Tuttavia, non è impossibile, è necessario sapersi organizzare e trovare il giusto tempo da dedicare anche alla vita privata ed ai propri affetti. Bisogna spiegare ai familiari il ruolo importante che ricopriamo e sono certa che, una volta capito, per loro saremo un modello da seguire e motivo di orgoglio.

Quale consiglio darebbe ai giovani che vogliono seguire la sua carriera?
Un consiglio che mi sento di dare ai giovani che vogliono intraprendere la mia carriera è quello di studiare molto e di non arrendersi davanti alla prima difficoltà. Come già ho detto, è un lavoro che richiede sacrifici, forse anche maggiori rispetto agli altri tipi di impiego dal momento che non termina con l'orario di servizio, perciò bisogna essere convinti e consapevoli della scelta fatta. Posso però assicurare che ne vale la pena e che la Polizia di Stato garantisce molte soddisfazioni, sia a livello professionale che umano.



Dal Teatro Donizetti di Bergamo, un'opera ispirata a Raffaella Carrà, che Rai Cultura propone venerdì 5 luglio alle 21.45 su Rai 5, in occasione dell'anniversario della sua morte il 5 luglio 2021. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Museo della Radio e della Televisione del Centro di Produzione Rai di Torino

"Raffa in the Sky" è un'opera, una vera opera lirica, che si ispira alla figura iconica di Raffaella Carrà, grande protagonista della televisione italiana, ma anche personaggio internazionale. Il compositore è Lamberto Curtoni, che ha lavorato su un libretto di Renata Ciaravino e Alberto Mattioli, da un'idea di Francesco Micheli, che firma la regia dello spettacolo. Non è una biografia in musica, ma il racconto di una carriera artistica che ha accompagnato, e talvolta stimolato, le trasformazioni della società italiana dell'ultimo mezzo secolo. Attraverso la straordinaria esperienza della Carrà, l'opera si propone di riflettere anche sul ruolo dell'artista nella società, sul valore e sull'uso dell'arte, sul ruolo della televisione e degli altri media, senza dimenticare le canzoni che Raffaella ha interpretato, in un racconto che percorre la strada del surreale e del paradosso per parlare a tutti noi. A interpretare Raffaella Carrà in questa nuova produzione bergamasca è chiamata la giovanissima Chiara Dello Iacovo, attrice diplomata alla Scuola del Teatro Stabile di Torino e cantante con partecipazioni a Musicultura 2015 e al Festival di Sanremo (Nuove Proposte 2016). ■

La settimana di ***Rai 5***



Sciarada, il circolo delle parole
L'Altro '900. Maria Bellonci
A parlare di Maria Bellonci sono la linguista Valeria della Valle, le scrittrici Giulia Caminito e Sandra Petrignani.
Lunedì 1° luglio alle 22.45



Ghost Town
Poggioreale
La storia del piccolo borgo di Poggioreale cambiò completamente quando un terribile terremoto colpì la valle del Belìce nel 1968.
Martedì 2 luglio alle 20.20



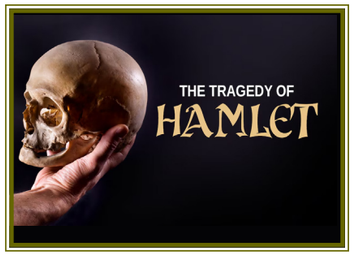
Tony Bennett & Lady Gaga:
Cheek To Cheek Live
Una raccolta di classici del vasto canzoniere americano eseguiti dal grande crooner Tony Bennett, scomparso lo scorso anno, in compagnia di Lady Gaga. Mercoledì 2 luglio alle 22.15



Under Italy
Roma
Ci sono, al di sotto di città e campagne, luoghi di grande interesse storico e artistico, capaci di raccontare la storia passata e presente del nostro Paese.
Giovedì 4 luglio alle 20.20



Visioni
Lupo, diario di un ritorno
Un viaggio attraverso la sua storia e i suoi simboli per arrivare a spiegare la sua possibile coesistenza con l'uomo.
Venerdì 5 luglio alle 21.15



The tragedy of Hamlet
Shakespeare secondo Peter Brook
Sabato 6 luglio alle 21.15

La Traviata
Venti giorni con la Scala a Vancouver
Omaggio al direttore Lorin Maazel nel 10° anniversario della morte (13 luglio).
Domenica 7 luglio alle 10.00



Rai 5



RAFFAELLA IN BIANCO E NERO

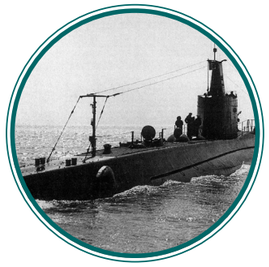
Dagli anni '60 al 1970 e le Canzonissime: omaggio a Raffaella Carrà. In occasione dell'anniversario della scomparsa di Raffaella Carrà, il 5 luglio 2021, Rai Cultura ripropone "Raffaella in bianco e nero" in onda giovedì 4 luglio e venerdì 5 luglio alle 13.00 su Rai Storia

Si parte giovedì con "Dagli anni '60 al 1970", che racconta gli esordi di Raffaella Pelloni, nata a Bologna il 18 giugno 1943. Inizia a lavorare in TV in piccole parti in alcuni allestimenti teatrali e romanzi sceneggiati, e in varietà minori, sfruttando la sua formazione al Centro Sperimentale di Cinematografia. Tenta con qualche fortuna la carriera cinematografica, anche oltreoceano, come testimonia una rara intervista rilasciata a New York all'inviato del telegiornale Ruggero Orlando. L'occasione arriva tra il 1969 e il 1970, quando convince il dirigente Rai Giovanni Salvi, ad avere un suo spazio nello show "Io Agata e tu". Venerdì, il secondo capitolo della biografia, "Le Canzonissime". Premiata subito da alti indici di gradimento, viene scelta come soubrette per la Canzonissima 1970/71, a fianco di Corrado, imponendo subito un nuovo modello femminile nella TV. La coppia viene richiamata per l'edizione 1971/72, quella del "Tuca tuca". Per Raffaella Carrà si apre una carriera senza precedenti nello spettacolo italiano, conquistando le classifiche discografiche e la platea televisiva. ■

La settimana di Rai Storia



Passato e presente
Saddam Hussein, processo al dittatore
Lunedì 1° luglio alle 13.15 su Rai 3 e alle 20.30 su Rai Storia



Inferno nei mari
Missione Royal Navy
Il comandante tedesco Gunther Prien protagonista di una missione segreta: colpire la Royal Navy nel suo porto di Scapa Flow.
Martedì 2 luglio alle 22.10



Il segno delle donne
Ave Ninchi
Ave Ninchi, a cui dà voce e volto Paola Minaccioni, è la protagonista dell'appuntamento con Angela Rafanelli.
Mercoledì 3 luglio alle 21.10



Passato e presente
Nabucco, l'opera e il mito
In scena per la prima volta il 9 marzo 1842 al Teatro La Scala, l'opera di Giuseppe Verdi conosce un trionfo senza precedenti
Giovedì 4 luglio alle 13.15 su Rai 3 e alle 20.30 su Rai Storia



Grandi disastri 10 errori fatali
L'assassinio Kennedy
La serie di errori che hanno permesso che il presidente degli Stati Uniti John Fitzgerald Kennedy venisse ucciso a Dallas.
Venerdì 5 luglio alle 21.10



Musica da sera
Ennio Morricone e la sua orchestra con Iva Zanicchi
Dalle Teche Rai, una puntata del programma Rai interamente dedicata a Morricone e alla sua orchestra.
Sabato 6 luglio alle 13.00

Passato e Presente
Don Puglisi, un prete contro la mafia
Don Puglisi viene ricordato e raccontato da Paolo Mieli.
Domenica 7 luglio alle 20.30



Rai Storia



Le fate più famose del mondo stanno per tornare, nel 2025 una nuova serie animata

Rainbow lancerà la nuova serie Winx Club su Rai nel 2025. Si tratterà di un reboot completamente nuovo, che celebra l'incredibile eredità di Winx Club, saga animata tra le più amate al mondo da fan nuovi e di lunga data, e ora pronta a mostrare un look totalmente inedito in un ritorno alle origini che farà innamorare il pubblico come la prima volta. "Le Winx stanno tornando più forti che mai e sono orgoglioso di collaborare ancora una volta con Rai, partner che ha creduto in Winx Club fin dagli albori. Sono entusiasta di poter lanciare il nuovo reboot in contemporanea nel mondo, grazie alla collaborazione con Netflix, partner ideale per arrivare al pubblico globale", ha commentato Iginio Straffi, creatore di Winx Club e presidente di Rainbow. Il direttore di Rai Kids, Luca Milano ricorda che "il progetto della serie Winx Club fu presentato alla Rai da Iginio Straffi più di vent'anni fa e da allora siamo partner in questa straordinaria avventura" ha sottolineato Luca Milano, direttore di Rai Kids. "È una property che ha avuto un successo sorprendente e che continua ancora oggi a stupire per la presa sul giovane pubblico che si rinnova, per l'attaccamento che i bambini di allora, oggi giovani adulti e spesso genitori, mantengono per le protagoniste della serie, per il valore identitario delle canzoni, e soprattutto per la capacità del concept originario di Straffi di svilupparsi in nuovi percorsi di racconto e nuovi mondi. È per questo che guardiamo con grandi aspettative all'attesissima nuova stagione di Winx Club, un grande evento nella nostra offerta del prossimo anno". Le Winx sono pronte a incantare tutti i fan con questa nuovissima serie animata, che li catapulterà nella Dimensione Magica come non si era mai vista prima. Questo "ritorno alle origini" riprenderà la storia originale di Bloom e delle sue inseparabili amiche, fondendo i temi principali della serie con uno stile contemporaneo e sensazionali effetti speciali. Riscopriremo il viaggio di Bloom, una normalissima teenager terrestre che scopre improvvisamente di essere una fata dai poteri straordinari. Ad Alfea, Bloom formerà il Winx Club con le sue nuove amiche, intraprendendo un viaggio fatato senza precedenti nella Dimensione Magica. Dal suo debutto in Italia nel 2004, la serie creata da Iginio Straffi, prodotta e distribuita da Rainbow, ha collezionato successi e avventure sempre più entusiasmanti, con 8 stagioni animate coprodotte con Rai, 3 film per il cinema e 4 film per la tv, 2 serie animate coprodotte, 2 stagioni live action "Fate - The Winx Saga", tantissimi eventi dal vivo in tutto il mondo. Vanta anche una community di affezionati fan, fedeli alle loro fatine del cuore, che ad oggi ha generato oltre 20 miliardi di visualizzazioni di contenuti di Winx Club su YouTube e più di35 miliardi di visualizzazioni video su TikTok. ■

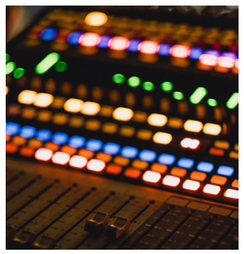


CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV

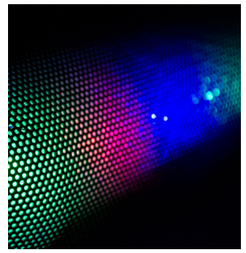
RADIO MONITOR
we're always listening

GENERALE



1	6	1	2	Tony Effe & Gaia	Sesso e Samba
2	1	1	8	Kolors, The	KARMA
3	4	3	5	Ghali	Paprika
4	5	4	3	Tananai & Annalisa	Storie brevi
5		5	1	Coldplay	feelslikeimfallinginlove
6	3	2	8	Coma_Cose	Malavita
7	2	2	2	Elodie	Black Nirvana
8	10	8	2	Artemas	I Like The Way You Kis
9	7	7	7	Articolo 31 feat. Fabr..	Peyote
10	14	10	1	Post Malone feat. Morg..	I Had Some Help

EMERGENTI



1	1	1	7	Sarah	Sexy magica
2	2	2	7	Petit	Mammamì
3	3	3	6	Holden	Randagi
4	5	1	10	Cioffi	EX
5	4	1	12	Berna	Sei nell'aria
6	6	1	121	Rhove	Shakerando
7		7	1	Niveo	Mi ami solo d'estate
8	8	1	62	Olly	Polvere
9	7	1	61	Colla Zio	Non mi va
10	9	7	6	Ale A	Oceano

ITALIANI



1	6	1	3	Tony Effe & Gaia	Sesso e Samba
2	1	1	8	Kolors, The	KARMA
3	4	3	6	Ghali	Paprika
4	5	4	3	Tananai & Annalisa	Storie brevi
5	3	2	9	Coma_Cose	Malavita
6	2	2	3	Elodie	Black Nirvana
7	7	6	7	Articolo 31 feat. Fabr..	Peyote
8	10	1	7	Emma	Femme Fatale
9	9	1	10	Negramaro	Luna piena
10	14	10	1	Ultimo	Altrove

UK



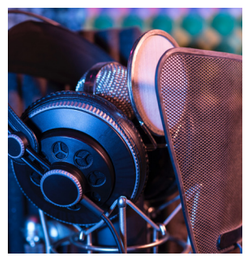
1	1	3	Shaboozey	A Bar Song (Tipsy)
2		1	Coldplay	feelslikeimfallinginlove
3	5	4	Myles Smith	Stargazing
4	4	11	Dasha	Austin (Boots Stop Wor..
5	2	9	Sabrina Carpenter	Espresso
6	6	15	Benson Boone	Beautiful Things
7	13	1	Post Malone feat. Morg..	I Had Some Help
8	7	26	Noah Kahan	Stick Season
9	9	25	Teddy Swims	Lose Control
10	8	11	Perrie	Forget About Us

INDIPENDENTI



1	1	1	10	Negramaro	Luna piena
2	2	2	11	Darin	Electric
3	3	3	8	Francesco Gabbani	Frutta malinconia
4	4	4	7	Ultimo	Altrove
5	5	5	12	Zerb & The Chainsmoker..	Addicted
6	6	6	5	Alfa	Vabbè Ciao
7	7	2	17	Dotan	Louder
8	8	8	4	Ricchi e Poveri	Aria
9	9	7	6	Il Pagante, Fabio Rovazzi	Maranza
10	11	10	1	Bob Sinclar feat. Sofi..	Digane

EUROPA



1	1	4	Sabrina Carpenter	Espresso
2	2	8	David Guetta & OneRepu..	I Don't Wanna Wait
3	4	19	CYRIL	Stumblin' In
4	5	7	Artemas	I Like The Way You Kis
5	3	15	Benson Boone	Beautiful Things
6	8	2	Dasha	Austin (Boots Stop Wo
7	6	16	Dua Lipa	Training Season
8	9	1	Mark Ambor	Belong Together
9	7	15	Beyoncé	Texas Hold 'Em
10	10	1	Hozier	Too Sweet

CINEMA IN TV





LA PRINCIPESSA SISSI – MARTEDÌ 2 LUGLIO
ORE 21,20 – ANNO 1955 - REGIA ERNST MARISCHKA Rai 3

Il Granduca di Baviera ha due graziose figliole, Elena e Sissi. La prima è designata dalla zia, Imperatrice madre d'Austria, a diventare la sposa del giovane Imperatore Francesco Giuseppe. Questi non è troppo entusiasta degli armeggi materni e non vuole dare il proprio consenso ad occhi chiusi. Nel corso dell'incontro tra i due giovani, predisposto in una isolata località di villeggiatura, Francesco Giuseppe è colpito dalla grazia e dalla bellezza di Sissi, di cui ignora l'identità: la fanciulla, infatti, per la sua giovane età, non prende parte agli incontri in programma. Con: Romy Schneider, Karlheinz Bohm, Magda Schneider.

La street dance per redimersi: in prima visione. La giovane Bex finisce in prigione per aver causato un grave incidente e ridotto male un suo coetaneo: tormentata dal senso di colpa si lascia convincere dall'avvocato a partecipare a un programma di riabilitazione con altri detenuti. E il programma si basa sulla street dance, un'arte dirompente che cambierà il destino di tutti. Eccellente prodotto tedesco da riscoprire, "Fly" ben presto decolla e conquista lo spettatore, grazie a coreografie di altissimo livello, un gruppo di ballerini perfetti, una protagonista memorabile. Con Svenja Jung, Ben Wichert, Jasmin Tabatabai.



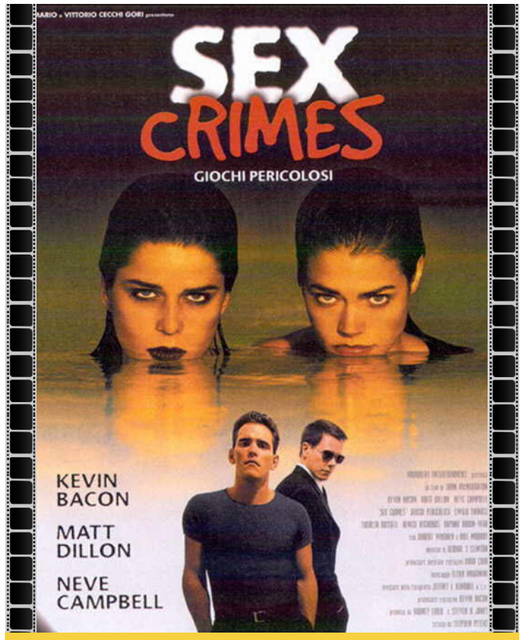
FLY, VOLA VERSO I TUOI SOGNI – MERCOLEDÌ 3 LUGLIO Rai Movie
ORE 21,10 – ANNO 2021 – REGIA DI KATJA VON GARNIER



LE COSE CHE NON TI HO DETTO – VENERDÌ 5 LUGLIO
ORE 21,20 – ANNO 2019 - REGIA WILLIAM NICHOLSON Rai 3

Nella cittadina costiera di Seaford, nel sud dell'Inghilterra, Edward e Grace sono una coppia sposata da quasi trent'anni. Con il figlio adulto Jamie che vive a Londra e non fa visita troppo spesso, i due coniugi tirano avanti tra silenzi e vecchie abitudini. Grace crede in Dio, raccoglie poesie e vuole parole d'amore; Edward cerca una pace più terrena nella solitudine e nella storia napoleonica. Una mattina a colazione, l'uomo le comunica che il loro matrimonio è finito, e che da un anno ha una nuova compagna. Per Grace è un trauma con cui è impossibile venire a patti, mentre Jamie si trova preso in mezzo tra i due genitori. Con Annette Bening, Bill Nighy, Josh O'Connor.

Un cult del cinema anni '90, thriller a tinte sensuali che porta in scena una morbosa vicenda di violenze e ricatti e ha come protagonisti Matt Dillon, nei panni di un professore accusato di violenza sessuale, Denise Richards e Neve Campbell, che interpretano le due studentesse accusatrici, e Kevin Bacon, nei panni del detective che indaga sull'accaduto. Il regista è autore di una considerevole mole di film di culto come "Henry, pioggia di sangue" (1986), "The Borrower – Il cacciatore di teste" (1991) e "Crocevia per l'Inferno" (1996). Il film sarà trasmesso in versione integrale.



SEX CRIMES – SABATO 6 LUGLIO ORE 21,20
ANNO 1998 – REGIA JOHN MCNAUGHTON Rai 4

ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA
PAGINA **radiocorriere.teche.rai.it**

Luglio 1994





COME ERAVAMO